



**CITTÀ DI CANICATTÌ**  
(Libero Consorzio Comunale Di Agrigento)

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**N. SETTORIALE**  
Data di registrazione

**127**  
**08/06/2023**

**N. GENERALE**  
Data di registrazione

**793**  
**08/06/2023**

E.Q. n. 1 "Affari Generali"

**OGGETTO:** CONCESSIONE CONGEDO RETRIBUITO, AI SENSI DELL'ART. 42, COMMA 5 DEL D. LGS N. 151/01 - MATRICOLA 001097 ASCRITTA ALLA CAT "C", POSIZIONE ECONOMICA "C1"

Il sottoscritto, Funzionario Amministrativo rag. Vincenzo Giardina, formula al Responsabile di E.Q. n.1 "affari Generali - Demografici" dott.ssa Maria Cigna la seguente proposta di determinazione:

**Vista** l'istanza pervenuta in data 29/05/2023 - prot. n°21249 da parte della dipendente "matricola 001097" iscritta alla categoria "C", posizione economica "C1", in servizio presso questo Comune, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e parziale (21 ore settimanali), tendente ad ottenere i permessi di cui all'oggetto per assistere la figlia, nata e residente come in atti specificato, per il periodo dal 01/07/2023 al 31/08/2023, ai sensi dell'art. 42 comma 5 del d.lgs. n°151/2001;

**Visto** il comma 5, dell'art. 42, del d.lgs. n. 151/01, come sostituito dall'art. 4 del D. Lgs n. 119 del 18/07/2011 il quale riconosce ai dipendenti che assistono una persona disabile il diritto di fruire del congedo straordinario previsto dall'art. 4, comma 2 della legge 53/2000 con diritto a percepire un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione;

**Visto** il comma 4 dell'art. 33 del CCNL del 21/05/2018 che recita: "Il dipendente ha, altresì, diritto, ove ne ricorrano le condizioni, ai permessi e congedi di cui all'art. 4, comma 1, della legge n. 53/2000", disposizioni contenute nell'art. 42 del testo unico approvato con d.lgs. n. 151/2001;

**Visto** l'articolo 42, commi 2° e 3° del Contratto collettivo nazionale delle Funzioni locali 21 maggio 2018 stabilisce che qualora vengano meno i motivi che hanno giustificato la concessione del congedo il dipendente è tenuto a riprendere servizio di propria iniziativa, a pena, salvo casi di comprovato impedimento, di risoluzione del rapporto di lavoro;

**Visto** l'art. 4, comma 2 della legge 53/2000 il quale stabilisce che i pubblici dipendenti possono richiedere un periodo di congedo straordinario, continuativo o frazionato non superiore a due anni nell'arco della vita lavorativa per gravi motivi;

**Constatato che:**

- l'art. 42, comma 5 – quinquies prevede che il congedo in questione non sia utile ai fini della maturazione delle ferie, della tredicesima mensilità e del trattamento di fine rapporto, mentre il comma 5 ter stabilisce che i periodi di assenza a tale titolo siano coperti da contributi figurativi;
- per quanto non espressamente previsto dall'art. 42, commi 5, 5 bis, 5 ter e 5 quater introdotti dall'art. 4 del d.lgs n.119/2011, si applicano le disposizioni dell'art. 4, comma 2 della legge 8 marzo 2000, n.53;

- durante il periodo di congedo, il richiedente ha diritto a percepire un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione corrisposta, relativa all'ultimo mese di lavoro che precede il congedo, sempre che la stessa, rapportata ad anno, sia inferiore o pari al limite complessivo massimo di € 47.445,82, giusta circolare INPS n. 51 del 17 marzo 2016 come confermata con circolare n. 70/2017;

**Dato atto** che l'indennità spettante al dipendente, in base alla retribuzione dell'ultimo mese, rientra nei limiti suddetti;

**Vista:**

- la Circolare INPDAP, n. 2 del 10/01/2002, la quale dispone che i periodi di congedo sono valutabili per intero ai fini del solo trattamento di quiescenza;
- la Circolare INPDAP, n. 31 del 12/05/2004, la quale dispone che i periodi di congedo non sono utili ai fini del trattamento premio di servizio e al trattamento di fine rapporto;
- la Circolare INPDAP, n. 22 del 28 dicembre 2011, la quale all'art.9, dispone che il periodo di congedo straordinario retribuito non è utile ai fini della maturazione delle ferie e della tredicesima mensilità;

**Visto** l'art. 2 del d.lgs. n. 564/96, dal quale si evince chiaramente che gli Enti e le Amministrazioni di appartenenza sono comunque tenute al versamento dei contributi sulle retribuzioni di fatto corrisposte;

**Preso atto** della dichiarazione con la quale la richiedente attesta:

- di essere convivente con il familiare sopraindicato;
- il soggetto da assistere non trovasi ricoverato a tempo pieno;
- di essere attualmente l'unico familiare che assiste il disabile in situazione di gravità;
- di essere legittimata a fruire del congedo retribuito art. 42 c. 5, d.lgs. n.151/2001;
- di aver usufruito del congedo retribuito, ex art. 42 comma 5 del D.Lgs. n.151/2001, dal 6/12/2021 al 31/07/2022 e dal 01/12/2022 al 31/03/2023;
- di impegnarsi a comunicare eventuali variazioni relative a quanto comunicato/autocertificato con la dichiarazione presentata, consapevole che le amministrazioni possono effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni degli artt. 71, 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n.445;

**Verificato** che:

- il dipendente ha usufruito del congedo retribuito, ex art. 42 comma 5 del d.lgs. n.151/2001, dal 6/12/2021 al 31/07/2022 e dal 01/12/2022 al 31/03/2023;
- non ha mai usufruito del congedo senza retribuzione, ex art. 4 della Legge n.53/2000;
- ha presentato documentazione a corredo della domanda di congedo e la predetta sarà conservata a cura dell'Ufficio Personale, a tutela della privacy sia dell'assistito che del dipendente, che si impegna a dare informazione repentina in relazione al variare della situazione sulla base della quale ha avanzato la presente istanza;

**Visti:**

- il d.lgs. n.151/2001;
- la Legge n.53/2000;
- CCNL del 21/05/2018;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento Comunale degli Uffici e dei Servizi;

## **PROPONE**

**Approvare** ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della L.R. 30.04.1991, n. 10 le motivazioni in fatto e in diritto esplicitate in narrativa e costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo;

**Riconoscere** il congedo straordinario, ai sensi dell'art.42, comma 5, del d.lgs.n. 151/01, alla dipendente "001097 ascritta alla cat "C", posizione economica "C1", in servizio presso questo Comune, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e parziale (21 ore settimanali), tendente ad ottenere i permessi di cui all'oggetto per assistere la figlia, nata e residente come in atti specificato,

per il seguente periodo: dal 01/07/2023 al 31/08/2023, salvo revoca della presente, qualora venissero meno i requisiti, ai sensi delle normative vigenti in materia;

**Dare atto** che, durante il periodo di congedo, il richiedente ha diritto a percepire un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione percepita entro il limite annuo complessivo massimo di € 47.445,82, riferita all'anno 2017 e rivalutabile periodicamente, comprensivo della contribuzione previdenziale, giusta circolare INPS n. 51 del 17 marzo 2016 come confermata con circolare n. 70/2017;

**Dare atto** che, durante il periodo di congedo retribuito il dipendente in parola non matura le ferie, la tredicesima mensilità ed il trattamento di fine servizio o trattamento di fine rapporto;

**Dare atto** che, i periodi di congedo sono valutabili per intero ai soli fini del trattamento di quiescenza;

**Trasmettere** copia della presente Determinazione al Responsabile di E.Q. n.3 per i conseguenziali adempimenti di competenza;

**Dare atto** che la presente determinazione, ai fini dell'adeguata pubblicità ed informazione, sarà consultabile on-line attraverso il seguente sito Istituzionale dell'Ente:

**Notificare** copia del presente provvedimento all'interessata.

**IL RESPONSABILE di E.Q. n1 "Affari Generali - Demografici"**  
**Dott.ssa Maria Cigna**

**RICHIAMATA** la determina di conferimento dell'incarico di Responsabile P.O. n.1 "Affari Generali", giusta determinazione del Segretario generale n. 1139 del 22.09.2022;

**VISTA** la proposta di determinazione di pari oggetto, formulata dal rag. Vincenzo Giardina;

**CONDIVISE** le motivazioni in fatto e di diritto contenute nella medesima proposta e in particolare le conclusioni contenute nel dispositivo della stessa proposta;

**RAVVISATA**, ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. N. 267/2000 e dell'art. 4 del D.Lgs. N. 165/2001, la competenza del dirigente a tale riguardo;

**RAVVISATA**, la propria competenza, ad adottare il presente atto, ai sensi degli artt. 16. 17. 18. 19 e 20 del C.C.N.L. del 16.11.2022 e degli artt. 10 e 18 del Testo Unico delle norme regolamentari per il personale dipendente del Comune di Canicattì, approvato con deliberazione della Giunta Municipale n. 37 del 13/04/2018;

**RITENUTA** meritevole di accoglimento la proposta che precede;

**DETERMINA**

**Approvare** ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della L.R. 30.04.1991, n. 10 le motivazioni in fatto e in diritto esplicitate in narrativa e costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo;

**Riconoscere** il congedo straordinario, ai sensi dell'art.42, comma 5, del d.lgs.n. 151/01, alla dipendente "001097 ascritta alla cat "C", posizione economica "C1", in servizio presso questo Comune, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e parziale (21 ore settimanali), tendente ad ottenere i permessi di cui all'oggetto per assistere la figlia, nata e residente come in atti specificato, per il seguente periodo: dal 01/07/2023 al 31/08/2023, salvo revoca della presente, qualora venissero meno i requisiti, ai sensi delle normative vigenti in materia;

**Dare atto** che, durante il periodo di congedo, il richiedente ha diritto a percepire un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione percepita entro il limite annuo complessivo massimo di € 47.445,82, riferita all'anno 2017 e rivalutabile periodicamente, comprensivo della contribuzione previdenziale, giusta circolare INPS n. 51 del 17 marzo 2016 come confermata con circolare n. 70/2017;

**Dare atto** che, durante il periodo di congedo retribuito il dipendente in parola non matura le ferie, la tredicesima mensilità ed il trattamento di fine servizio o trattamento di fine rapporto;

**Dare atto** che, i periodi di congedo sono valutabili per intero ai soli fini del trattamento di quiescenza;

**Trasmettere** copia della presente Determinazione al Responsabile di E.Q. n.3 per i conseguenziali adempimenti di competenza;

**Dare atto** che la presente determinazione, ai fini dell'adeguata pubblicità ed informazione, sarà consultabile on-line attraverso il seguente sito Istituzionale dell'Ente:

**Notificare** copia del presente provvedimento all'interessata.

Il Responsabile del Procedimento

Vincenzo Giardina

Responsabile E.Q. n. 1

CIGNA MARIA GIOACHINA / ArubaPEC S.p.A.

(atto sottoscritto digitalmente)